

Si inventa un furto per non pagare i debiti

Pubblicato: Mercoledì 26 Giugno 2013

Inventa un furto per non pagare i creditori. Lo scorso 13 giugno si è presentata presso gli **uffici del settore polizia di frontiera di Luino** una **donna per sporgere denuncia di un furto** avvenuto il giorno precedente della propria borsetta. La donna ha spiegato che all'interno vi erano **500 euro** appena prelevati da uno sportello bancario del centro cittadino.

La donna, nel riferire i fatti sull'episodio e sui probabili autori del reato agli agenti ha però **mostrato un certo nervosismo ed indecisione** sui dettagli, fornendo descrizioni su orari e luoghi molto vaghi e adottando un atteggiamento addirittura di chiusura alle domande degli inquirenti. Gli agenti, insospettiti, hanno attuato un "protocollo di verifica" incentrata sugli orari dei prelievi effettuati, totalmente discordi da quanto affermato dalla donna e dei dettagli topografici delle probabili vie di fuga dei responsabili assolutamente privi di risconti diretti. **Sono riusciti a scoprire che di fatto non vi era stato nessuno scippo** e che la donna si era inventata tutto perché doveva del denaro ad alcuni creditori e non aveva altro modo per giustificare il mancato pagamento del debito.

La donna, cittadina italiana, non ha potuto far altro che ammettere la falsità di quanto dichiarato in sede di denuncia. Ed è stata denunciata per simulazione di reato.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it